

ALLEGATO A) 42
ALLA DELIBERA DI C.C.
N° 42/2015
IL SEGRETARIO GENERALE
CRESCENZA DOTT. GAUDIUSO

COMUNE DI STEZZANO
(Provincia di Bergamo)



REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE

Testo approvato con delibera di C.C. N. 42

DEL 24-08-2015

INDICE

Art.1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO	3
Art.2 - GESTIONE DEL SERVIZIO	3
Art.3 - AMMISSIONE AL SERVIZIO	3
Art.4 - MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO	4
Art.5 - EROGAZIONE DEL SERVIZIO.....	5
Art.6 - PARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI AL COSTO DEL SERVIZIO.....	5
Art.7 - NORME DI COMPORTAMENTO	5
Art.8 - ALTRE FORME DI SOSTEGNO PER IL TRASPORTO DISABILI	6
Art.9 SITUAZIONI PARTICOLARI	6
Art.10 – ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO	6

Art. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il servizio oggetto del presente regolamento rientra tra gli interventi di natura socio–assistenziale organizzati dal Comune di Stezzano al fine di consentire alle persone in situazione di fragilità, che non siano in grado di servirsi dei normali mezzi pubblici, di accedere ai servizi di cui necessitano.

Il Comune mette a disposizione un servizio di trasporto dall’abitazione del richiedente alla struttura di destinazione, utile a facilitare:

- l’accesso alle strutture sanitarie;
- l’accesso ai servizi di terapia, rieducazione e riabilitazione ai soggetti disabili adulti e anziani in situazione di difficoltà;
- il raggiungimento di centri diurni o servizi socio occupazionali per anziani, minori o disabili;
- l’accesso ai servizi scolastici agli alunni disabili qualora risulti impossibile fruire del normale trasporto scolastico;
- l’accesso ai servizi educativi, terapeutici e servizi riabilitativi ai minori disabili;
- l’accesso alle strutture che garantiscono una terapia dialitica per pazienti che richiedano tali interventi;
- l’accesso ad uffici e sedi di pubblici servizi.

Art.2 - GESTIONE DEL SERVIZIO

L’organizzazione e l’erogazione del Servizio potranno essere effettuate attraverso un soggetto terzo, o in forma mista, come di seguito indicato:

- da personale in regime di convenzione con l’Amministrazione comunale o con altri Enti;
- da personale volontario del Servizio Civile Nazionale assegnato al Comune;
- da personale volontario appartenente ad Associazioni di volontariato;
- da altri soggetti volontari.

Il Comune assicura la vigilanza e il controllo quali-quantitativo del servizio di trasporto erogato.

Il servizio può essere ridotto e/o sospeso per indisponibilità del mezzo o del personale.

Art.3 - AMMISSIONE AL SERVIZIO

Possono usufruire del servizio di trasporto i residenti del Comune di Stezzano che si trovino in comprovate situazioni di bisogno, privi di idonea rete familiare e/o non in grado di utilizzare i mezzi pubblici.

In via prioritaria il servizio è rivolto a:

- Minori disabili residenti per raggiungere servizi scolastici, educativi, riabilitativi (qualora trattasi di minori con gravi disabilità può ritenersi indispensabile la presenza di un familiare e/o di un assistente);
- Cittadini adulti residenti, con impedimenti temporanei, che impediscono la mobilità autonoma per raggiungere centri sanitari e riabilitativi;
- Cittadini che devono sottoporsi a terapie prolungate per patologie particolarmente gravi quali, a titolo esemplificativo, dialisi, trattamenti antitumorali, ecc.
- Cittadini anziani, residenti o ospitati da familiari residenti, per raggiungere centri diurni, servizi di terapia, riabilitazione, o servizi ricreativi e di socializzazione.

Potranno inoltre usufruire del servizio tutti coloro che, aventi titolo di assistenza secondo le leggi dello stato, si trovino in situazione di bisogno come sopra descritte.

Art.4 - MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO

L'attivazione del servizio avviene su richiesta dell'interessato, o di chiunque sia informato delle necessità assistenziali in cui versa la persona, presentando la domanda almeno una settimana prima della data del trasporto. Alla domanda dovranno essere allegati i documenti ritenuti utili per l'accoglimento della medesima e l'attestazione ISEE relativo al nucleo familiare nel solo caso di richiesta di riduzione della compartecipazione economica.

Il Servizio Sociale comunale procederà ai necessari accertamenti per la verifica del bisogno e delle modalità di intervento, previa verifica dell'impossibilità per il richiedente di avvalersi di risorse alternative (ad es. mancanza di parenti in grado di provvedere al trasporto); l'ufficio garantisce inoltre l'informazione all'utente circa le condizioni e le modalità di accesso al servizio. Le domande presentate saranno quindi soggette a valutazione del servizio sociale ed accolte solo se risultano rispettate le condizioni previste dal presente regolamento.

In presenza di richieste in numero superiore alla disponibilità del servizio si determinerà la precedenza tenendo conto in maniera integrata dei seguenti elementi:

- utenti già in carico al servizio di trasporto;
- progetti individuali segnalati dal Servizio Sociale;
- grado di autosufficienza;
- urgenza ed improrogabilità delle motivazioni che determinano la domanda di trasporto;
- eventuale presenza/assenza di risorse familiari;
- situazione economica del richiedente.

Indipendentemente dalla graduatoria di cui sopra, il Servizio Sociale ha facoltà di disporre l'ammissione al servizio in presenza di particolari situazioni, valutate secondo criteri di necessità ed urgenza.

La domanda ha validità pluriennale, qualora si confermi annualmente, attraverso idonea documentazione comprovante lo stato di bisogno, il permanere della condizione di necessità.

A seguito di esito positivo della valutazione le prenotazioni dei trasporti possono avvenire telefonicamente all'Ufficio Servizi Sociali del Comune.

Art.5 - EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio viene effettuato con i veicoli, anche attrezzati per il trasporto di disabili, di proprietà del Comune, o di proprietà di associazioni di volontariato convenzionate con il Comune di Stezzano, che collaborano alle finalità stabilite da questo regolamento.

Non possono essere trasportate persone che necessitano di automezzi specifici per trasporto sanitario (Ambulanza).

Le persone non autosufficienti o parzialmente autosufficienti e i minori dovranno essere accompagnati da una persona di fiducia che dovrà garantire l'opportuna assistenza.

Il servizio viene erogato compatibilmente con le risorse umane ed i mezzi a disposizione.

Eventuali variazioni delle prenotazioni o disdette dovranno essere comunicate, di norma, all'Ufficio Servizi Sociale del Comune entro 24 ore dall'effettuazione del trasporto programmato.

Art.6 - PARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI AL COSTO DEL SERVIZIO

Gli utenti sono chiamati a concorrere al costo del servizio secondo le proprie possibilità economiche, pagando una quota commisurata alla propria fascia di reddito.

Le contribuzioni da parte degli utenti saranno determinate annualmente dalla Giunta Comunale, sulla base del costo complessivo del servizio.

Art.7 - NORME DI COMPORTAMENTO

Gli operatori addetti al servizio sono tenuti a rispettare le disposizioni impartite dall'Ufficio Servizi Sociali al fine di garantire la precisione e la puntualità, nonché la sicurezza e il diritto alla riservatezza degli utenti.

Gli utenti ed i loro familiari sono tenuti a rispettare gli orari previsti per il trasporto, nonché a comunicare tempestivamente ai competenti uffici comunali eventuali variazioni per eventi imprevisti sopravvenuti.

Gli utenti o i loro familiari devono inoltre indicare, tramite la compilazione di una apposita scheda:

- il nominativo di uno o più referenti incaricati di accogliere l'utente trasportato al termine del servizio;
- l'eventuale autorizzazione a lasciare l'utente solo a casa al termine del servizio;
- eventuali altre destinazioni, diverse dal domicilio abituale, che dovranno comunque essere autorizzate dall'Ufficio Servizi Sociali;
- la comunicazione da parte dell'utenza di variazioni delle date ed orari del trasporto o sospensione del servizio deve essere effettuata con il massimo anticipo possibile e comunque non oltre il giorno prima della prenotazione. In caso contrario verrà ugualmente addebitato l'eventuale costo del servizio;
- per casi specifici il Servizio Sociale può pretendere l'accompagnamento dell'utente da parte di un familiare o altra persona designata.

Art.8 - ALTRE FORME DI SOSTEGNO PER IL TRASPORTO DISABILI

a) In alternativa al servizio descritto, il Comune può erogare un contributo economico alla famiglia del cittadino disabile o in situazione di fragilità per provvedere al trasporto in forma autonoma. L'erogazione del contributo viene deliberata dalla Giunta Comunale su proposta motivata del Responsabile del Settore Servizi alla Persona, dopo che sia stata accertata la convenienza economico/organizzativa per l'Ente di adottare questa forma di sostegno in luogo della fruizione del servizio di trasporto;

b) Il Comune può erogare contributi ad Associazioni o Enti che si fanno carico di trasportare persone disabili o in situazione di fragilità, previa valutazione dell'Amministrazione Comunale, con riferimento al regolamento comunale per l'erogazione di contributi e sussidi economici;

c) Il Comune può mettere a disposizione di Associazioni o Enti, che si fanno carico di trasportare persone disabili o in situazioni di fragilità, veicoli acquistati o ottenuti in comodato, sottoscrivendo con tali soggetti appositi accordi/convenzioni che disciplinino i reciproci obblighi.

Art. 9 – SITUAZIONI PARTICOLARI

In relazione a situazioni particolari segnalate con specifica relazione da parte del Servizio Sociale, l'Amministrazione può disporre diverse agevolazioni e modalità di compartecipazione al costo del servizio.

Art. 10 - ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento entra in vigore dal 1° settembre 2015.

Allegato B)



Movimento 5 Stelle di Stezzano

m5sstezzano@gmail.com

dario.fumagalli71@gmail.com

Stezzano – 24 Agosto 2015

C.A. Sig.ra Sindaco Elena Poma
Sig. Segretario Comunale
e Uffici Competenti

Oggetto: **Emendamento al punto 5 dell'Odg del Consiglio comunale del 24 Agosto 2015 avanzato dal Consigliere gruppo di Opposizione "Movimento 5 Stelle", Dario Fumagalli**

Con il presente emendamento si propone di dare una diversa indicazione delle priorità di accesso al servizio favorendo le situazioni di urgenza e improrogabilità e con basso grado di autosufficienza rispetto alle situazioni in cui il servizio è già in essere. Secondo noi l'essere già fruitore del servizio non può essere prevalente rispetto alla gravità della situazione che impone la richiesta di attivazione del servizio.

Pertanto si propone di modificare l'ordine di precedenza indicato all'articolo 4: Modalità di accesso al servizio da:

- Utenti già in carico al servizio di trasporto;
- Progetti individuali segnalati dal Servizio Sociale;
- Grado di autosufficienza;
- Urgenza ed improrogabilità delle motivazioni che determinano la domanda di trasporto;
- Eventuale presenza/assenza di risorse familiari;
- Situazione economica del richiedente.

A:

- Urgenza ed improrogabilità delle motivazioni che determinano la domanda di trasporto;
- Grado di autosufficienza;
- Eventuale presenza/assenza di risorse familiari;
- Utenti già in carico al servizio di trasporto;
- Progetti individuali segnalati dal Servizio Sociale;
- Situazione economica del richiedente

Distinti Saluti

Dario Fumagalli

Consigliere Comunale M5S

Allegato C)



Movimento 5 Stelle di Stezzano

m5sstezzano@gmail.com

dario.fumagalli71@gmail.com

Stezzano – 24 Agosto 2015

Oggetto: Dichiarazione di voto avanzata dal Consigliere gruppo di Opposizione "Movimento 5 Stelle", Dario Fumagalli al punto 5 dell'Odg.

Come indica la delibera si tratta di un aggiornamento del regolamento al tipo di servizio svolto, che quindi ci trova d'accordo nella sostanza ma non ci trova d'accordo nella forma infatti abbiamo proposto l'emendamento in cui si modificano le priorità di assegnazione del servizio dando maggiore rilievo alla gravità e improrogabilità delle singole situazioni piuttosto che alla preesistenza o meno di una fruizione del servizio.

Considerato l'esito della votazione riguardo il nostro emendamento il nostro voto è di astensione

Dario Fumagalli

Consigliere Comunale M5S